



**RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175**

**(“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”)**

---

**Approvata dall'Amministratore Unico di A.P.A.M. S.p.A.**

**in data 24 maggio 2021**

**e dall'Assemblea Ordinaria dei Soci di A.P.A.M. S.p.A.**

**in data 28 giugno 2021**

---

## **RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175**

*("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica")*

**Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A.**, in breve **A.P.A.M. S.p.A.** ("**Società**") è una società partecipata da 63 Enti territoriali mantovani, con le seguenti quote azionarie dal 01.01.2019:

- 30,00% dell'Amministrazione Provinciale di Mantova,
- 28,52% del Comune di Mantova,
- 41,48% ripartito tra altri 61 Comuni.

La Società non è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di nessun Ente socio.

La Società possiede una quota maggioritaria di partecipazione pari al 54,97% del capitale sociale nella società APAM Esercizio S.p.A., la quale esercita servizi di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino di Mantova e nelle province limitrofe; all'altro socio principale Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. (N.T.L. S.r.l.), con il possesso di una quota del 45%, sono assegnati poteri di gestione derivanti dai patti parasociali.

Ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*"):

*"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici **programmi di valutazione del rischio** di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, **le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare**, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, **gli strumenti di governo societario con i seguenti**:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

In attuazione di tale disposizione normativa, si rappresenta quanto segue.

\*\*\* \*\*

#### **I. SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

La Società a consuntivo approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario; le valutazioni economico-finanziarie di tipo previsionale sono limitate ad un budget annuale abbreviato.

La Società, per lo svolgimento di ogni attività finalizzata alla realizzazione dell'oggetto sociale, non avendo dipendenti, si avvale della collaborazione delle risorse umane, figure professionali, di staff e dirigenti in forza alla società partecipata APAM Esercizio S.p.A. sulla base di un contratto di collaborazione a carattere continuativo per l'espletamento delle funzioni amministrative e contabili. Il contratto di servizio vigente è stato rinnovato per quattro anni a far data dal 1.1.2019.

Per quanto riguarda il possibile rischio dei flussi reddituali e finanziari, i contratti di locazione degli immobili di proprietà, stipulati con la partecipata APAM Esercizio Spa, prevedono una regolazione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi. Inoltre, la Società riceve dalla controllata gli eventuali dividendi distribuiti annualmente sulla base del risultato di bilancio e della propria quota di partecipazione. La Società si trova quindi nella condizione di avere un unico referente, che determina in massima parte l'andamento dei flussi reddituali e finanziari aziendali.

Nel corso del 2020 non si sono riscontrate criticità per quanto riguarda il rischio di credito nei confronti della partecipata APAM Esercizio S.p.A. per i canoni di locazione fatturati e regolarmente incassati, per cui non si paventa allo stato il rischio di crisi aziendale, che si potrebbe comunque manifestare solo in caso di insolvenza o di ripetuti risultati di bilancio in perdita della controllata.

Si evidenzia tuttavia che tale situazione ha subito, come noto, a partire da marzo 2020, profondi mutamenti a seguito dell'emergenza sanitaria di portata endemica determinata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha comportato rilevanti ripercussioni, tra le altre, anche in materia di trasporto pubblico.

Tra le misure di contenimento e contrasto al Virus adottate, per quelle di maggior interesse che hanno avuto diretta incidenza nel settore, si annoverano le limitazioni riguardanti la mobilità dei soggetti, che hanno determinato da marzo a giugno 2020 una consistente diminuzione dei servizi di trasporto offerti, facendo salvi solo quelli essenziali, e la sospensione dei servizi di trasporto scolastico dovuta alla chiusura degli istituti.

APAM Esercizio S.p.A., considerato il calo delle attività per il suddetto periodo, ha aderito al fondo di solidarietà bilaterale ad integrazione del reddito a favore dei propri dipendenti; tale ammortizzatore sociale ha riconosciuto una copertura sino all'80% della retribuzione, con integrazione al 100% da parte dell'azienda.

A partire da ottobre 2020, l'aggravamento dell'emergenza sanitaria ha causato un ulteriore irrigidimento delle limitazioni per la vita sociale e per la mobilità dei cittadini, che hanno portato alla chiusura a più riprese di attività non essenziali e degli istituti scolastici, con l'attivazione della didattica non in presenza. Pur non avendo sospeso o ridotto l'erogazione dei servizi di trasporto, la società partecipata ha subito un pesante aggravio della situazione finanziaria in termini di liquidità, causata soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti.

I mancati introiti derivanti dai titoli di viaggio invenduti e le spese sostenute per riallineare i protocolli di sicurezza aziendali contro i rischi determinati dal Covid-19 hanno influito nel 2020 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della partecipata, in parte migliorata a fronte dell'erogazione delle risorse statali riconosciute con i provvedimenti del Governo per il sostegno del trasporto pubblico locale.

Solo al termine del periodo emergenziale a causa del virus Covid-19, sulla base delle azioni di contenimento del rischio sanitario richieste per la riorganizzazione dei servizi e delle attività, in particolare al raggiungimento di un livello soddisfacente della campagna vaccinale in corso, sarà possibile valutare la portata ed incidenza complessiva dell'emergenza sulla situazione economico-

finanziaria della controllata APAM Esercizio S.p.A., consentendo altresì di valutare con maggiore certezza i tempi e le modalità di recupero della situazione ante Covid-19.

La Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società effettua investimenti limitati ad interventi sul patrimonio immobiliare, sia utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità, che per gli investimenti di maggiore entità ricorrendo a finanziamenti bancari a medio/lungo termine previa valutazione della sostenibilità dell'investimento stesso.

La Società, pertanto, ha debiti verso il sistema bancario per un mutuo erogato per lavori eseguiti su immobili; non ha attualmente debiti a breve termine a fronte dell'azzeramento del saldo negativo di conto corrente raggiunto negli ultimi esercizi; inoltre non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene; si trova quindi in condizioni di rischio finanziario limitato alle eventuali variazioni degli indici utilizzati come parametri per il finanziamento ricevuto e alla tenuta del saldo di conto corrente bancario.

**II. REGOLAMENTI INTERNI VOLTI A GARANTIRE LA CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA CONCORRENZA, COMPRESSE QUELLE IN MATERIA DI CONCORRENZA SLEALE, NONCHÉ ALLE NORME DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE O INTELLETTUALE**

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, in massima parte, nell'attività immobiliare ed esclusivamente mediante la concessione in locazione degli immobili di proprietà alla società controllata APAM Esercizio S.p.A. per la gestione dell'attività di esercizio del servizio pubblico di trasporto su gomma.

Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

**III. UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO STRUTTURATO SECONDO CRITERI DI ADEGUATEZZA RISPETTO ALLA DIMENSIONE E ALLA COMPLESSITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE, CHE COLLABORA CON L'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO, RISCOSTRANDO TEMPESTIVAMENTE LE RICHIESTE DA QUESTO PROVENIENTI, E TRASMETTE PERIODICAMENTE ALL'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO RELAZIONI SULLA REGOLARITÀ E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE.**

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario - Collegio Sindacale - ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti, in forma societaria, cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

Quanto sopra premesso, la Società dispone dell'attività delle risorse umane della partecipata APAM Esercizio S.p.A. incaricate delle funzioni amministrative e contabili, che collaborano con il Collegio Sindacale, riscontrando tempestivamente all'Organo Amministrativo e al Collegio stesso le richieste da questi provenienti in ordine all'attività di competenza svolta.

**Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza.**

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”) (“L. 190/2012”) e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii., (“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) (“D.Lgs. 33/2013”)], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima. Si rinvia sul punto al sito *internet* della Società, [www.apamspa.it](http://www.apamspa.it), sezione “Società Trasparente”.

Tale Responsabile relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

**Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001**

La Società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii. (“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”) (“D.Lgs. 231/2001”), per l'espletamento dei

compiti stabiliti da tale D.Lgs. e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e di Comportamento e dal Modello Organizzativo adottati dalla Società.

Tale Organismo relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Al termine del mandato dell'Organismo di Vigilanza scaduto il 30 novembre 2020, ad esito dell'indizione di apposita selezione pubblica, con atto formale del 01 dicembre 2020 l'Amministratore Unico ha provveduto ad assegnare, confermando nel ruolo il precedente designato, il nuovo incarico al responsabile unico dell'Organismo di Vigilanza di A.P.A.M. S.p.a. ex D.Lgs. n. 231/2001, con effetto dal 01.12.2020 sino al 30.11.2023.

#### Organismo Indipendente di Valutazione

La Società ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi della L. 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. e come indicato nella Deliberazione 8.11.2017 n. 1134 dell'A.N.A.C..

L'art. 1, co. 8 bis, della L. 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii. (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) prevede testualmente che:

*"L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza".*

Come esplicitato dall'A.N.A.C. nella Deliberazione 8.11.2017, n. 1134, avente ad oggetto *"Linee Guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*, tale norma, nelle Pubbliche Amministrazioni, attribuisce agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di

ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e di quelli connessi al tema della prevenzione della corruzione e trasparenza, il potere di richiedere informazioni al Responsabile medesimo ed effettuare audizioni di dipendenti.

**IV. CODICI DI CONDOTTA PROPRI, O ADESIONE A CODICI DI CONDOTTA COLLETTIVI AVENTI A OGGETTO LA DISCIPLINA DEI COMPORTAMENTI IMPRENDITORIALI NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI, UTENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI, NONCHÉ ALTRI PORTATORI DI LEGITTIMI INTERESSI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la società controllata APAM Esercizio S.p.A. si è dotata della Carta della Mobilità - pubblicata sul sito *internet* [www.apam.it](http://www.apam.it) , sezione “*Società Trasparente*” - quale principale strumento trasparente di dialogo, di tutela e di disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività di servizio pubblico della società medesima; attraverso la Carta della Mobilità viene documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi dalla società offerti, come previsto dai contratti e come sancito dalle politiche della qualità adottate dalla stessa;
- (ii) la Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico e di Comportamento - pubblicato sul sito *internet* della Società, [www.apamspa.it](http://www.apamspa.it) , nella sezione “*Società Trasparente*” - ed un proprio Modello Organizzativo.

Con riferimento al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della Società, è in corso l'aggiornamento ed implementazione del documento, in considerazione del mutevole quadro normativo e del continuo ampliamento del novero dei reati presupposto soggetti all'analisi dei rischi per le aree sensibili coinvolte; una volta approvato dall'organo amministrativo societario, il Modello revisionato sarà pubblicato sul sito [www.apamspa.it](http://www.apamspa.it) e trasmesso a tutti i soggetti interessati.

Il Codice Etico individua una serie di principi ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la

previsione di appositi protocolli di controllo; in considerazione delle nuove “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche” emesse dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera A.N.A.C. n. 177 del 19.02.2020), si è provveduto all’aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento, conformemente alle prescrizioni di nuova introduzione, con provvedimento di approvazione da parte dell’Amministrazione Unico in data 12.02.2021 ;

**(iii)** la Società:

(a) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.), ai sensi della Legge 190/2012, per il triennio 2015-2017, pubblicato sul sito *internet* della Società, [www.apamspa.it](http://www.apamspa.it) , sezione “Società Trasparente”;

(b) ha adottato, nel gennaio 2016, il 1° Aggiornamento del P.T.P.C. e del P.T.T.I. relativo al triennio 2016-2018, nel mese di gennaio 2017, il 2° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2017–2019 (che ricomprende al suo interno un Titolo dedicato alla materia della trasparenza) , nel mese di gennaio 2018, il 3° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2018-2020, nel mese di gennaio 2019 il 4° Aggiornamento del P.T.P.C., relativo al triennio 2019-2021 e nel mese di gennaio 2020 il 5° Aggiornamento del P.T.P.C.T. relativo al triennio 2020-2022.

Tali documenti, come previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, sono pubblicati sul sito *web* della Società, [www.apamspa.it](http://www.apamspa.it) , sezione “Società Trasparente”.

In conformità alle disposizioni di A.N.A.C., la quale con Comunicato del Presidente del 2 dicembre 2020 ha prorogato al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza e della Relazione Annuale del Responsabile per il triennio 2021-2023, a causa della contingente emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19, il 6° Aggiornamento del Piano è stato approvato dall’Organo amministrativo societario in data 31.03.2021;

**(iv)** gli immobili di proprietà della Società sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio S.p.A., la quale, nell’ambito del sistema di gestione integrato “Qualità Ambiente Sicurezza” (certificazioni ISO 9001 – ISO 14001 – UNI 45001), ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma anche improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;

- (v) nel mese di gennaio 2021, la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha rinnovato con esito positivo, per i sistemi di gestione già esistenti, le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (gestione qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (gestione ambientale) e UNI EN ISO 45001:2018 (salute e sicurezza sul lavoro).

V. **PROGRAMMI DI RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA, IN CONFORMITA' ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA**

La Società non si è al momento dotata di un Bilancio di Responsabilità Sociale.

L'Amministratore Unico  
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 24.05.2021